

## ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA

Al Comune di Saluzzo  
Via Macallé n° 9  
12037 SALUZZO

Oggetto: **ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA PER SERVIZIO DELLE OPERAZIONI INVERNALI – TRATTAMENTO NEVE E TRATTAMENTO GHIACCIO STAGIONI INVERNALI 2017/2018 – 2018/2019 – 2019/2020.**  
Codici Cig: lotto 1: 7225999B01, lotto 2: 7226018AAF, lotto 3: 72260683F4, lotto 4: 7226094967, lotto 5: 7226106350, lotto 6: 7226112842, lotto 7: 7226116B8E, lotto 8: 7226123158, lotto 9: 7226133996, lotto 10: 7226140F5B, lotto 11: 722614537F, lotto 12: 7226153A17, lotto 13: 7226158E36, lotto sabbiatura ed allertamento: 7226176D11.  
**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ARTT. 46, 47 E 77-BIS DEL D.P.R. 445/2000.**

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a il ..... a .....  
in qualità di .....  
dell'Impresa .....  
con sede in .....  
n° telefono..... n° fax.....  
indirizzo posta elettronica (e-mail).....  
indirizzo posta elettronica certificata (PEC).....

### CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla gara in oggetto, come:  
(barrare il caso che ricorre)

- IMPRESA SINGOLA
- IMPRESA SINGOLA AVVALENTE con L'IMPRESA/E AUSILIARIA/E  
.....
- CAPO GRUPPO di un'associazione temporanea o di un Consorzio o di un GEIE di tipo:  
 orizzontale       verticale       misto con le imprese .....
- .....

MANDANTE di un'associazione temporanea o di un Consorzio o di un GEIE di tipo:

orizzontale                       verticale                       misto con le imprese .....

.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n° 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

### DICHIARA

1) che la ditta, dal sottoscrittore rappresentata:

- risulta iscritta alla CCIAA di .....  
natura giuridica .....  
con numero di matricola .....  
data di iscrizione .....  
durata della ditta/data termine.....  
denominazione.....  
sede legale .....  
sede operativa.....  
oggetto dell'attività.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
con codice attività n° .....
- dimensione aziendale .....  
C.C.N.L. applicato .....  
iscrizione INPS di ..... n° matricola .....  
iscrizione INAIL di ..... n° matricola .....  
iscrizione CASSA EDILE di ..... n° matricola .....  
codice fiscale n° ..... Partita IVA n° .....

2) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla

partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

3) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 2, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

4) di non incorrere in un motivo di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.

5) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i e precisamente:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i;

c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità incluso l'aver cagionato significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero che abbiano dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione,

la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n° 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81;
- f-bis) di non presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazione non veritiere;
- f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n° 55;
- i) *(barrare il caso che ricorre)*

***(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):***

- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;

***(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000):***

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n° 68/1999 della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) *(barrare il caso che ricorre)*
  - di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta. Di seguito indica gli operatori economici con cui sussistono tale situazione: *(indicare denominazione, ragione sociale e sede)*

.....  
.....  
.....

Si allega **apposita busta chiusa** con dicitura esterna "Documenti utili ex art. 2359 c.c.", contenente i documenti previsti dalla norma.

- 6) di accettare, senza condizione, eccezione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel disciplinare di gara, ed in tutti gli elaborati costituenti il progetto;
- 7) di autorizzare il Comune di Saluzzo ad utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o il numero di fax sopra indicati per tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i;
- 8) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- 9) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con deliberazione della Giunta Comunale n° 189 del 24/12/2013, reperibile sul sito istituzionale [www.comune.saluzzo.cn.it](http://www.comune.saluzzo.cn.it) nella sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

*(Luogo e data)*

*(Firma)*

.....

.....